



Q. 2-18.1/2391/18/X

13:27 5 NOV 2018

*Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte*

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA** N° 2391  
ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno  
(Non più di una per Consigliere/a - Non più di tre per Gruppo)

**OGGETTO:** Quali sono le tempistiche per la concessione dei contributi a fondo perduto e per l'operatività del fondo di garanzia, finalizzati alla rottamazione dei veicoli commerciali inquinanti.

**Premesso che**

- le Regioni, nell'ambito delle riunioni di coordinamento delle regioni del Bacino Padano per l'applicazione del "Nuovo Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano", sottoscritto in data 8 giugno 2017, hanno ritenuto di adottare criteri comuni per l'attuazione del programma di finanziamento al fine di massimizzare l'effetto dell'intervento per contrastare le emissioni di inquinanti per la qualità dell'aria;
- tali criteri prevedono, in particolare, di destinare gli incentivi alle micro, piccole e medie imprese (MPMI), ai veicoli commerciali di categoria N1 e N2 elettrici, ibridi benzina/elettrico e GPL esclusivo e metano esclusivo, previa radiazione dal pubblico registro automobilistico, di promuovere accordi con i costruttori di veicoli commerciali al fine di massimizzare l'efficacia del programma e di ammettere i finanziamenti in leasing;

**premessò, altresì, che**

- la Giunta regionale ha approvato in data 19 ottobre 2018 la delibera n. 42-7743, con la quale ha istituito e avviato un Programma regionale di finanziamento per la concessione di contributi per lo sviluppo della mobilità sostenibile nel settore delle micro, piccole e medie imprese, attraverso il rinnovo dei veicoli ad uso commerciale N1 e N2. In particolare, la suddetta delibera ha definito i criteri per l'assegnazione delle risorse per l'acquisto di veicoli commerciali con massa inferiore a 3,5 tonnellate e quelli tra 3,5 e 12 tonnellate utilizzati da micro, piccole e medie imprese. I contributi verranno impiegati per sostituire le tipologie di veicoli che, per tipo di motorizzazione e in alcuni casi anche per mole, risultano maggiormente inquinanti, oltre a essere utilizzati quali diretto strumento di lavoro da parte delle imprese;
- la predetta delibera ha previsto per la realizzazione del suddetto Programma una dotazione finanziaria complessiva pari a 4 milioni di euro. Tale dotazione finanziaria risulta essere assicurata da 2 milioni di euro di fondi statali e da 2 milioni di euro di risorse regionali (di cui 1,8 milioni di euro a valere sul capitolo 270475 e 200 mila a valere su un capitolo di nuova istituzione) per la concessione di contributi ad imprese per la sostituzione di veicoli inquinanti;
- tali assegnazioni si aggiungono ad altre azioni già avviate dall'attuale Amministrazione regionale come quelle previste con i bandi finanziati con i Fondi POR FESR 2014-2020 per l'accesso al credito agevolato, comprendenti anche interventi di sostituzione di veicoli commerciali destinati al trasporto di merci con veicoli a minori emissioni, per un valore complessivo a 20 milioni di euro;

**appreso che**

- il Consiglio regionale, nella seduta consiliare dello scorso 23 ottobre, ha approvato il disegno di legge che prevede l'utilizzo, in favore dell'economia piemontese, dei 200 milioni di euro che si sono resi disponibili dalla riduzione del capitale sociale di Finpiemonte. Tra gli interventi che saranno finanziati con le predette risorse, 5,4 milioni di euro sono stati destinati alla qualità dell'aria, per la modernizzazione del parco auto delle realtà produttive;

- alla luce di quanto sopra, dunque, ai 4 milioni di euro di contributi a fondo perduto, si sono aggiunti ulteriori 5,4 milioni di euro, che saranno gestiti da Finpiemonte con un fondo di garanzia. Tali risorse saranno cumulabili con gli incentivi a fondo perduto e saranno destinate, in particolare, a quelle aziende che hanno difficoltà ad ottenere finanziamenti e prestiti dalle banche; la somma ottenuta sarà restituita a tasso zero con le modalità stabilite dall'Amministrazione regionale con le associazioni di categoria;

**considerato che**

- la Regione, con i suddetti provvedimenti, mette a disposizione del mondo produttivo le prime risorse disponibili per la sostituzione dei mezzi maggiormente inquinanti, così come condiviso nell'accordo del bacino padano, attraverso la concessione di specifici contributi a fondo perduto e attraverso l'istituzione di un apposito fondo di garanzia;
- tali provvedimenti, pur in una condizione di bilancio molto complessa, destinano risorse importanti alle imprese che devono sostituire auto e veicoli inquinanti e che sono bloccati, o lo saranno a breve, dalle misure per la lotta allo smog;

**sottolineato, in particolare, che**

- è importante sostenere i veicoli a basso impatto ambientale perché, oltre a migliorare le emissioni in atmosfera e, quindi, la qualità dell'aria, possono rappresentare, anche, un'opportunità dal punto di vista industriale per l'implementazione, lo sviluppo e la produzione di tali veicoli e dei relativi componenti, al fine di posizionare il settore del mercato automobilistico in un'alternativa tecnologica, chiave per il futuro del settore;

**Tutto ciò premesso,**

**INTERROGA**

Il Presidente della Giunta  
L'Assessore/a



- **per sapere** quali siano i tempi per l'attuazione delle misure relative alla concessione dei contributi a fondo perduto e per l'operatività del fondo di garanzia sopra richiamati, finalizzati a sostenere le micro, piccole e medie imprese nella rottamazione dei veicoli commerciali inquinanti.

*Torino, 25 ottobre 2018*

**FIRMATO IN ORIGINALE**

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)